

il fedelissim

60° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 - ANNO LX - N° 3 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

UNA NOTTE DA DEDICARE ALLA MEMORIA DI CHRISTIAN



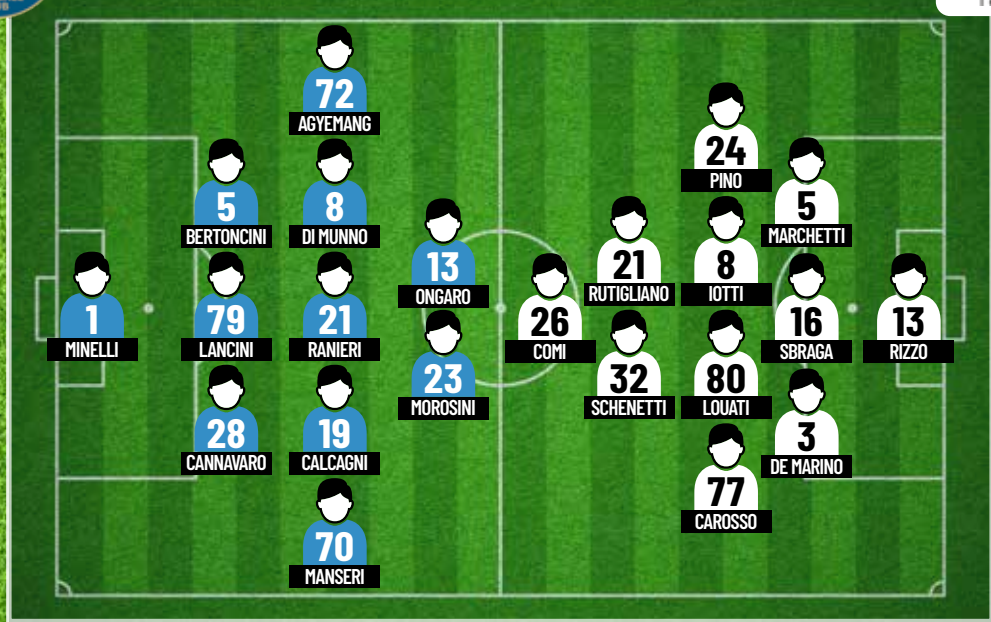
NOVARA-PRO VERCELLI

6ª GIORNATA - MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 - ORE 20.45



A DISPOSIZIONE

12	NEGRI
31	DESJARDINS
3	MIGLIARDI
4	CANCOLA
6	RICCARDI
9	BRKIC
10	DONADIO
11	JELENIC
15	KHAILOTI
17	ATTANASIO
44	KOBLAR
45	OWUSU
62	CAMOLESE
90	GANZ
99	BASSO
ALL.	GATTUSO



A DISPOSIZIONE

1	PASSADOR
99	LANCELLOTTI
4	BIAGETTI
7	BUNINO
9	DELL'AQUILA
10	EMANUELO
11	GHEZA
13	CUGNATA
17	CONTALDO
20	VIGIANI
23	CASAZZA
29	IEZZI
30	COPPOLA
37	SOW
44	CLEMENTE
78	ANTON
98	SERPE
ALL.	CANNAVARO

IL CLUB FEDELISSIMI VICINO ALLA FAMIGLIA

Il Club Fedelissimi, nella persona del presidente Roberto Durante, dei consiglieri tutti e dei collaboratori del giornalino, a nome dei tifosi azzurri è vicino ai familiari di Christian Argurio ed ai componenti del Novara FC in questi giorni e porge loro le più sentite condoglianze. Ci resterà sempre nel cuore il sorriso di

una persona disponibile, aperta al dialogo e comunque positiva. Nella sua memoria raddoppieremo il tifo in casa e fuori per supportare la squadra che aveva costruito. Ricordiamo che la gara Pro Patria-Novara di venerdì scorso in segno di lutto è stata rinviata a martedì 1 ottobre alle ore 18.30.

NOVAIUS
STUDI LEGALI

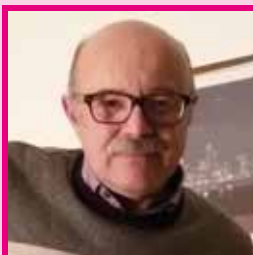
AVV. MASSIMO GIORDANO

www.novaius.it

Gorgonzola

IGOR

IGOR VOLLEY: ULTIMI TEST PRECAMPIONATO



di Attilio Mercalli

Continua per la Igor Volley Novara l'avvicinamento all'inizio della stagione ufficiale prevista per domenica 6 ottobre con la prima giornata dell'80°

campionato di serie A1 femminile e la temibile trasferta in quel di Chieri nel primo dei 6 derby piemontesi dell'anno.

La squadra novarese con tanti problemi di organico dovuti ad infortuni che hanno colpito diverse atlete arrivate con problemi già prima dell'inizio della preparazione e qualche altra caduta in corso d'opera, ha comunque continuato il suo percorso allenandosi presso il Centro Pavesi di Milano e quest'ultima settimana a Courmayeur, dove nel week end ha disputato un torneo



Le Igorine preparano la nuova stagione

con le altre tre semifinaliste del play off scudetto della scorsa stagione.

La squadra però, scesa dalla Valle d'Aosta, non è potuta rientrare a Novara per via dei mondiali di hockey a rotelle ancora in corso, e che occupano il Palalgor, e si è trasferita ancora per una settimana al Centro Federale di Milano, chiudendo il mese di esilio con la partecipazione, sabato 28 e domenica 29, al quadrangolare di Busto, Memorial Mimmo Fusco, poi potrà riab-

bracciare il suo impianto ed i suoi tifosi dal 1° ottobre.

Il giorno successivo, 2 ottobre alle 19.30, è prevista invece la tradizionale presentazione ufficiale al Teatro Coccia.

Giovedì 3, poi, ultimo test match precampionato al Palalgor con il 7° Trofeo Gianpaolo Ferrari. Alle 20 le azzurre di Lorenzo Bernardi ospiteranno le milanesi del Vero Volley, imbottita di ex come Egonu, Daalderop, Danesi e l'allenatore Stefano Lavarini.

il fedelissimo

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

VIVI LA PASSIONE SENZA LIMITI

DAL 2/09 AL 4/10



NUOVO ABBONAMENTO ALL INCLUSIVE

STASERA IL PALLONE RICOMINCERÀ A ROTOLARE

Non potrà essere però un derby come tutti gli altri dopo una tragedia simile



di Massimo Barbero

È davvero difficile oggi scrivere questo articolo. Di fronte alla morte improvvisa (a soli 52 anni) del papà di un bambino così piccolo tutto passa in secondo piano. Anche l'attesa per il derby Novara-Pro Vercelli che avevamo cominciato a pregustare sin dalla stesura dei calendari.

Provo a buttare qualche considerazione, in ordine sparso. Il primo pensiero che mi viene in mente è di gratitudine verso la Pro Patria che si è associata senza indugi alla richiesta di rinvio della partita. Ancora una volta la società della presidentessa Testa ha confermato il proprio stile che le permette di essere ammirata e rispettata nel mondo del calcio ormai da diverse stagioni.

Resta la malinconia per la perdita prematura di un professionista esemplare e di una persona simpatica come Christian Argurio. Fabrizio Gigo ne ha tratteggiato

un ricordo che calza a pennello, come è nel suo stile. Io mi limito a ringraziarlo per la disponibilità mostrata tutte le volte che l'ho sentito al telefono per parlare del nostro Novara o l'ho incontrato di persona allo stadio.

Dopo tragedie del genere ci sono due possibilità: o ci si lascia andare allo sconforto o si riprende a lottare dai propri posti di combattimento, più carichi e convinti di prima. Quella che avrebbe voluto Christian è ovviamente la seconda ipotesi perché proprio lui ha costruito questa squadra (assieme ovviamente all'amico Pietro Lo Monaco). Ed allora dico che il modo migliore di onorarlo è quello di giocare un derby ad alta intensità, liberandoci di colpo delle paure che hanno caratterizzato quest'inizio di campionato.

Questa sera il pallone ricomincerà a rotolare. Non potrà essere una partita come tutte le altre, ma sarà comunque una sfida da tre punti, con il fascino della notturna e di una storica rivalità.

Nelle due settimane post Atalanta Gattuso ha rimesso a posto la difesa. Soltanto un fallo da rigore (sfuggito al direttore di gara) non ci ha permesso di tenere la porta inviolata già a Verona. Ora bisogna crescere (e parecchio) sul fronte offensivo perché ne abbiamo tutte



Christian Argurio

le possibilità. Il 3-5-2 proposto con il Lecco può essere la soluzione giusta a patto che ognuno sappia sfruttare le proprie caratteristiche migliori. Con due esterni come Manseri ed Agyemang bisogna insistere di più sulla spinta sulle corsie esterne, senza troppa paura di scoprirsi. E senza timore di arrivare stremati all'ultima mezzora perché in panchina ci sono elementi come Donadio e Migliardi (e da sabato prossimo anche Gerardini) che possono benissimo avvicendare i titolari, senza che la qualità del nostro undici ne risenta. Un contributo importante deve arrivare anche dai centrocampisti. Giocando a tre in mediana ognuno ha licenza, a turno, di offendere inserendosi a dare manforte a Morosini ed Ongaro (o Ganz).

Un capitolo a parte lo meritano gli attaccanti. I gol arriveranno per-

ché sono nelle corde delle nostre punte. Ongaro non può aver smarrito l'estro che ci ha trascinato alla salvezza la scorsa primavera. Ganz ha sempre segnato parecchio nelle piazze importanti in cui ha giocato. Senza ovviamente dimenticare i ragazzi che scalpitano alle loro spalle e che sono pronti a sorprenderci una volta chiamati in causa.

Questo campionato ha preso una brutta piega dopo la rovinosa sconfitta interna con i giovani nerazzurri. Ora serve una scintilla, una scossa per riprendere a correre con la convinzione che avevamo in estate di poter contare su di un organico competitivo ed attrezzato.

Sarà una serata di emozioni forti... dobbiamo essere pronti a viverle nella maniera giusta...Forza Ragazzi!!!

emozioni... stampate

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

Stampa UV in Line Foiler
a sette colori completamente
certificata per stampa confezioni
di prodotti alimentari

Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269
commerciale@e-italgrafica.it www.italgrafica.net



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

RISULTATI

4ª GIORNATA

Albinoleffe - Pergolettese 3-0
Caldiero T. - Pro Vercelli 4-1
Feralpisalò - Virtus Verona 1-0
Novara - Lecco 0-0
Padova - Alcione 1-0
Renate - Giana Erminio 1-0
Trento - Arzignano 3-2
Triestina - Atalanta U23 1-5
U. Clodiense - Lumezzane 1-1
Vicenza - Pro Patria 2-0

5ª GIORNATA

Alcione - Vicenza
Arzignano - U. Clodiense
Giana Erminio - Albinoleffe
Lecco - Triestina
Lumezzane - Atalanta U23
Pergolettese - Feralpisalò
Pro Patria - **Novara**
Pro Vercelli - Padova
Trento - Caldiero T.
Virtus Verona - Renate

PROSSIMI TURNI

6ª GIORNATA

Mercoledì 25 settembre

Albinoleffe - Pro Patria 24/9
Atalanta U23 - Pergolettese
Caldiero T. - Alcione
Feralpisalò - Giana Erminio
Lecco - Arzignano
Novara - Pro Vercelli 24/9
Padova - Virtus Verona 24/9
Triestina - Lumezzane 26/9
U. Clodiense - Trento 26/9
Vicenza - Renate 24/9

7ª GIORNATA

Sabato 28 settembre

Alcione - **Novara**
Giana Erminio - U. Clodiense 29/9
Lumezzane - Arzignano 30/9
Pergolettese - Caldiero T. 30/9
Pro Patria - Padova
Pro Vercelli - Lecco
Renate - Albinoleffe
Trento - Triestina 29/9
Vicenza - Feralpisalò
Virtus Verona - Atalanta U23 29/9

CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2024/2025



	SQUADRE	TOTALE								CASA					TRASFERITA				
		PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
1	PADOVA	12	4	4	0	0	10	1	9	2	0	0	4	0	2	0	0	6	1
2	RENATE	12	4	4	0	0	4	0	4	2	0	0	2	0	2	0	0	2	0
3	CALDIERO TERME	9	4	3	0	1	8	5	3	1	0	1	4	3	2	0	0	4	2
4	VICENZA	8	4	2	2	0	6	3	3	1	1	0	4	2	1	1	0	2	1
5	ATALANTA U23	7	4	2	1	1	10	4	6	0	1	1	2	3	2	0	0	8	1
6	LECCO	6	4	1	3	0	3	2	1	1	1	0	2	1	0	2	0	1	1
7	PRO VERCELLI	6	4	2	0	2	4	5	-1	1	0	1	1	1	1	0	1	3	4
8	ALBINOLEFFE	5	4	1	2	1	7	5	2	1	1	1	6	4	0	1	0	1	1
9	GIANA ERMINIO	5	4	1	2	1	4	4	0	0	1	0	1	1	1	1	1	3	3
10	U. CLODIENSE	5	4	1	2	1	4	4	0	1	1	0	2	1	0	1	1	2	3
11	FERALPISALÒ	5	4	1	2	1	1	1	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	1
12	LUMEZZANE	5	4	1	2	1	3	4	-1	0	0	1	0	2	1	2	0	3	2
13	TRENTO	5	4	1	2	1	5	7	-2	1	1	0	4	3	0	1	1	1	4
14	ALCIONE	4	4	1	1	2	2	3	-1	0	1	1	0	1	1	0	1	2	2
15	VIRTUS VERONA	4	4	1	1	2	1	2	-1	1	0	1	1	1	0	1	1	0	1
16	TRIESTINA	3	4	1	0	3	4	7	-3	1	0	2	4	6	0	0	1	0	1
17	PRO PATRIA	2	4	0	2	2	1	4	-3	0	1	1	0	1	0	1	1	1	3
18	NOVARA	2	4	0	2	2	0	4	-4	0	1	1	0	3	0	1	1	0	1
19	PERGOLETTESE	1	4	0	1	3	2	7	-5	0	1	1	2	3	0	0	2	0	4
20	ARZIGNANO	1	4	0	1	3	4	11	-7	0	1	1	2	5	0	0	2	2	6

MARCATORI

5 RETI: Vlahovic (Atalanta U23).

3 RETI: Vavassori (Atalanta U23), Comi (Pro Vercelli), Biondi (Union Clodiense)

PREMIO
"IL FEDELISSIMO"
2024-2025

4ª - NOVARA-LECCO		CLASSIFICA GENERALE	
Giuseppe Agyemang	3	Giuseppe Agyemang	7
Adrian Cannavaro	2	Stefano Minelli	6
Leonardo Morosini	1	Davide Bertoncini	3
		Riccardo Calcagni	3
		Kamil Manseri	3
		Adrian Cannavaro	2
		Leonardo Morosini	1

Di seguito vi ricordiamo brevemente il regolamento del premio "Il Fedelissimo". Al termine di ogni partita del campionato del Novara 2024/25 ciascuno dei votanti è chiamato a scegliere i tre giocatori migliori in campo cui sarà assegnato un punteggio decrescente (3,2,1) per stilare la classifica di giornata. Le preferenze saranno espresse dai tifosi azzurri tramite la pagina Facebook "Fedelissimi Novara Calcio", votando una sola volta per profilo, e dai giornalisti presenti in tribuna stampa. Al vincitore della classifica di giornata verranno assegnati 3 punti e così a scendere sino al terzo classificato a cui verrà invece accreditato 1 punto. La graduatoria aggiornata sarà costantemente pubblicata sul nostro gruppo "Facebook" e su "Il Fedelissimo".

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

F.C. PRO VERCELLI



L'AVVERSARIO DI OGGI: FOOTBALL CLUB PRO VERCELLI 1892

Città: Vercelli**Stadio:** Silvio Piola (5.500 posti)**Colori:** Bianco**Simboli:** leone

ROSA 2024-2025

Portieri: Matteo Rizzo, Pietro Passador, Lorenzo Lancellotti**Difensori:** Stefano Marchetti, Christian Biagetti, Andrea Sbraga, Laurens Serpe, Davide De Marino, Alessandro Carosso, Niccolò Ronchi, Joshua Da Pra, Christian Cugnata, Gabriele Casazza, Roberto Iezzi, Emiliano Pino, Gianluca Clemente**Centrocampisti:** Mattia Rutigliano, Simone Emmanuello, Francesco Contaldo, Alessandro Louati, Lorenzo Vigiani, Ilario Iotti, Andrea Schenetti, Ashenafi Jarre**Attaccanti:** Simone Condello, Filippo Gheza, Francesco Dell'Aquila, Gianmario Comi, Cristian Bunino, Giuseppe Coppola**Allenatore:** Paolo Cannavaro

Dopo aver superato entrambi i turni di Coppa Italia (1-0 alla Lucchese al Piola ai supplementari e vittoria ai rigori a Busto contro la Pro Patria) la Pro Vercelli ha iniziato il campionato con due vittorie. La prima di misura in casa battendo la Pergolettese con un rigore al 92' e la seconda espugnando il Saleri di Lumezzane con una doppietta dell'esperto Comi. Un esordio al fulmicotone per i bianchi del nuovo mister Paolo Cannavaro, subentrato ad Andrea Dossena (accasatosi sulla panchina della Spal), un esordio che poneva i vercellesi tra le possibili protagoniste del torneo. Sono seguite invece due sconfitte: la Giana ha espugnato con un rigore il Piola e la neopromossa Caldiero le ha sonoramente suonate alle bianche casacche rifilando 4 gol (il passivo è stato limitato da una rete del solito Comi). Questo per ora (al momento di andare in stampa) il bilancio delle prime 4 partite dei "cugini". Una flessione che non è piaciuta al tecnico Cannavaro che, affiancato dall'ex Toro Rolando Bianchi, per la pri-

ma volta guida una squadra di professionisti ("ad un certo punto - commenta Cannavaro - è giusto uscire dalla 'comfort zone'. Potevo restare a fianco di mio fratello, che tra l'altro è stato felicissimo della mia scelta, ma ho fortemente voluto iniziare a gestire da solo uno spogliatoio"). Dopo il poker in terra veneta, il nuovo tecnico ha messo in evidenza le criticità. "Quella vista contro il Caldiero - commenta Cannavaro su www.infovercelli24.it - non è la vera Pro Vercelli. Non è semplice analizzare l'incontro contro i gialloverdi, non solo per il risultato di 4-1 ma per come è maturato nell'arco dei 90'. I veronesi hanno avuto

grandi meriti per averci messo in costante difficoltà, ma onestamente avrei voluto vedere qualcosa di più dai ragazzi. In particolare sull'approccio al match: avevamo studiato il Caldiero e sapevamo le loro caratteristiche tecniche che avrebbero potuto crearci problemi. Ci sono stati momenti in cui abbiamo reagito come all'inizio della ripresa poi, però, dopo il rigore del 3-0 la squadra si è praticamente spenta, nonostante la rete del 3-1".

La società si è mossa sul mercato per rinverdire la rosa ma tenendo uno zoccolo duro di elementi esperti della categoria. Su www.magicapro.it il presidente Pincirolì

e il diesse Musumeci evidenziano le operazioni effettuate. "Passador è un portiere che arriva dal Torino: crediamo molto nelle sue potenzialità. Schenetti è l'acquisto più travagliato: siamo arrivati all'ultimo giorno di mercato, lo volevamo già da venti giorni; aveva diverse richieste, ma la sua volontà è stata fondamentale per la riuscita dell'operazione. Poi abbiamo riportato a casa Pino, classe 2004, cresciuto nelle nostre giovanili. Infine Sbraga: lo conoscete tutti, ha girato molte squadre, una anche vicina a noi (Novara, ndr.). Anche lui ha voluto fortemente venire a Vercelli: è stata un'operazione lampo. Abbiamo centrato tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Usciamo dal mercato soddisfatti - commenta Musumeci - ora tocca alla squadra dare le risposte in campo. Non so quante squadre si possano permettere due attaccanti come Comi e Bunino. E poi ci aggiungiamo Coppola, un giovane di cui sentiremo parlare. Prossimo al rientro anche Condello".

Adriana Gropetti**Andrea Schenetti ultimo tassello arrivato dal Foggia**

L'ULTIMO SALUTO AL DIRETTORE ARGURIO

La notizia dell'improvvisa e prematura scomparsa del DS ha lasciato tutti sgomenti



di Fabrizio Gigo

L'incredulità e lo smarrimento, seguiti alla notizia circa le gravissime condizioni fisiche in cui versava il nostro direttore Christian Argurio, hanno lasciato spazio alla tristezza e allo sconforto, una volta appreso della sua scomparsa. Tutto è tremendamente vero, purtroppo. Una morte improvvisa destabilizza sempre, specie

quando capita ad una persona giovane ed intraprendente. Qui a Novara stavamo cominciando a conoscerlo meglio. Sapevamo della sua professionalità, della dedizione al lavoro e della meticolosità con la quale svolgeva le proprie mansioni. Chi lo conosceva bene, parlava, inoltre, di una persona dal profilo umano importante, legato ai principi della lealtà, dell'impegno e della riconoscenza. Purtroppo, non avremo più la possibilità di confrontarci con lui per meglio apprendere la sua visione di sport a 360 gradi, la sua intraprendenza nella gestione delle risorse umane ed economiche. Nonostante la giovane età vantava un'esperienza nel mondo del calcio più

che ventennale, avendo ricoperto negli anni passati diversi ruoli, dallo scouting alla corte della Juventus, alla direzione sportiva di club come Catania e Udinese. Argurio lascia un vuoto importante che tocca la nostra città intera, una città che lo ha accolto con rispetto e che ha dimostrato una profonda delicatezza anche nel momento della prematura scomparsa, a dispetto di molte piazze che hanno cominciato a gareggiare a chi scrivesse per primo il suo epitaffio. Dispiace, dispiace per i suoi famigliari, per gli amici stretti e per il nostro Novara che a lui e al Direttore Lo Monaco avevano riposto le proprie speranze future. Solo qualche settimana fa si era reso disponibile per la no-

stra prima intervista della stagione, dimostrandosi rispettoso dei nostri colori e molto attento alle esigenze di noi tifosi. Non vedeva l'ora che si chiudesse il calcio mercato per meglio dedicare il proprio tempo alle dinamiche della squadra. Purtroppo, dopo il malore che lo ha colpito martedì le speranze che si potesse riprendere apparivano esigue. La foto che accompagna il nostro articolo lo ritrae insieme a noi, è il nostro modo per dirgli grazie di tutto e arrivederci. Ci stringiamo a tutte le persone che lo conoscevano, ai componenti del nostro Club e ai suoi famigliari a cui porgiamo le nostre più sentite condoglianze. Buon viaggio Direttore, che la terra ti sia lieve ...



Foto scattata in occasione della premiazione ad Urso come miglior giocatore della passata stagione

LA FOTOGALLERY DI NOVARA-LECCO

Riviviamo con le immagini l'ultima gara casalinga degli azzurri

Cari lettori, questo spazio avrebbe dovuto contenere l'intervista a Di Munno, ma a causa della dolorosa scomparsa del direttore Argurio,

abbiamo annullato il consueto appuntamento. Raggiungeremo Alessandro o un altro componente del Novara nel prossimo numero. Proviamo a guardare

l'azzurro dei nostri colori che si fonde con quello del cielo da cui Christian ci osserverà per le prossime sfide. Proviamo a farlo grazie alla fotogallery di Nova-

ra-Lecco con le foto di Fabrizio Patrucco. Nonostante la tristezza e lo smarrimento di questi giorni... Forza Novara Sempre!

Fabrizio Gigo



FORZA RAGAZZI, TORNIAMO ALLA VITTORIA CASALINGA!

Oggi ci vuole il Novara della prima metà degli anni 2000



di Paolo Molina

Secondo confronto consecutivo con le rivali storiche, questo martedì settembrino. Dopo Lecco (visto il rinvio con la Pro Patria) eccoci alla Pro Vercelli, compagine che negli ultimi tempi ci è stata parecchio indigesta. Contro le bianche casacche la storia degli incontri è lunghissima anche se, va sempre ricordato, le due compagini "unite" dal confine sulla Sesia non

hanno avuto scontri sportivi (a causa dell'inarrestabile declino della Pro in quei decenni) tra il 1948 ed il 1977.

Nella storia delle partite si va un po' ad "ere". Negli anni 2000 il Novara ha dominato sino al 2016 ma dopo quell'anno le cose sono un po' cambiate al punto che, complessivamente, il riassunto dei confronti dal 2016 ad oggi parla a favore dei cugini di oltre Sesia.

Quest'oggi andiamo a ricordare il confronto del 12 marzo 2017, in serie B, disputato al Piola di Novara di fronte a 7.500 spettatori. Il Novara di Boscaglia ci arrivò nel momento migliore di una stagione iniziata con fatica ma poi terminata addirittura a una sola incollatura dai Play Off, dopo la sconfitta di Carpi all'ul-



Un tentativo aereo di Macheda...

tima giornata. Un nono posto per il quale una fetta della tifoseria storse un po' il naso, ma che forse andrebbe rivalutato per quella che è stata la storia seguente del sodalizio azzurro. Adesso riavvolgiamo il nastro della memoria. Con la vittoria

di Latina a fine febbraio 2017 (esordio dello svincolato italo-spagnolo Orlandi) grazie a Galabinov, il Novara si era distanziato definitivamente dalle sabbie mobili delle posizioni di coda e guardava in alto in quella serie B molto competitiva. La



12 marzo 2017: la bella coreografia della curva azzurra

Pro annaspava nei bassifondi ma era ancora ben viva, guidata dal carisma di Bianchi, ex Torino. Quel pomeriggio assolato del 12 marzo, tuttavia, come risulta alla mia memoria ed alla cronaca di Novara Today che ho consultato, protagonista sarebbe stato il portiere elvetico novarese Da Costa che da queste parti ha senz'altro lasciato un buon ricordo con le due stagioni disputate sotto la Cupola.

"Il portiere Da Costa è stato uomo partita tra i novaresi per aver salvato il risultato - leggiamo su Novaratoday - respingendo un calcio di rigore concesso dall'arbitro al 24'. Il penalty è stato battuto da Aramu, ma dopo la respinta dell'estremo difensore, anche sulla ribattuta gli azzurri si fanno trovare pronti. Poi ancora un bel tiro dalla distanza per il Novara.

Nel secondo tempo al 12' corner per il Novara, se ne incarica Casarini che mette in mezzo, salta

più alto di tutti Galabinov, ma non riesce a sfondare la porta sotto la curva della Pro. Passa un minuto, altro angolo, sprecato malamente. Al 16' punizione defilata per Casarini su finta di Sansone, poi il pallone finisce in area, ma l'arbitro fischia un fallo di confusione per la difesa. Al 21' azzurri aggressivi prima con Galabinov da centro area e poi con Sansone dalla distanza, ma anche questo tentativo è vano. Al 23' rosso per Palazzi, già ammonito. L'ultima occasione per gli azzurri è nel recupero con il neo entrato Orlandi che sul filo del fuorigioco perde il tempo e non riesce ad insaccare. Nemmeno il finale è stato concitato e i quasi 7.500 del Piola, dopo 5 lunghi minuti di recupero, tornano a casa soddisfatti solo in parte".

Oggi sarà un'altra storia delle nostre mille avventure.

Forza ragazzi invertiamo la rotta!!!

NOVARA-PRO VERCELLI 0-0:

Novara: 1 Da Costa, 3 Mantovani, 5 Casarini, 7 Cinelli (78' Di Mariano), 8 Chiosa, 10 Macheda (88' Lukanovic), 16 Galabinov, 17 Lancini, 18 G. Sansone, 20 Kupisz, 27 Calderoni (26' Orlandi). All.: Boscaglia

Pro Vercelli: 1 Provedel, 3 Germano, 4 Bani, 8 Palazzi, 11 Vives, 15 Konatè, 16 Bianchi (83' Comi), 20 Emmanuello 24 Luperto, 30 Aramu (73' Berra), 33 Mammarella (28' Eguelfi). All.: Longo

Arbitro: Sacchi di Macerata

Ammoniti: Di Mariano e Mantovani (N); Palazzi(P)

Espulsi: Palazzi (P)



... e uno di Galabinov

Intesa
POUR HOMME

GEL DOCCIA SHAMPOO
RIVITALIZZANTE

SHOWER SHAMPOO GEL
REVITALIZING

ENERGIA QUOTIDIANA
GINSENG

Intesa
POUR HOMME

DEODORANT PARFUME'

BODY SPRAY

Intesa
POUR HOMME

SCHIUMA DA BARBA
IDRATANTE

SHAVING FOAM
MOISTURIZER

DERMOPROTETTIVA
SPECIALE PRE RASATURA

Intesa
POUR HOMME

AFTER SHAVE
ANTIRUGHE

PREVIENE LA COMPARSA
DELLE RUGHE

**LA CERTEZZA
DI PIACERE.**

Intesa
POUR HOMME

OCCHIO ALLA NEOPROMOSSA ALCIONE

Entusiasmo e spirito di squadra per gli orange



di Adriana Groppetti

Nel mondo del calcio l'abbinamento di una squadra ad un animale è un fatto abbastanza diffuso, conosciuto e forse scontato. Il grifone per il Genoa, la lupa per la Roma, la zebra per la Juve, il biscione per l'Inter, il toro per il Torino tanto per fare degli esempi. Pochi sanno che "fu Carlo Bergoglio, più conosciuto come Carlin, caricaturista nella redazione del settimanale Guerin Sportivo, a lanciare l'idea di introdurre le mascotte da affiancare alle squadre di calcio. Carlin, caricaturista, giornalista, scrittore - leggiamo su www.pinterbet.news/calcio/animali-e-squadre-di-calcio-chi-li-conosce-tutti/ - nel settembre del 1928, nella rubrica "Araldica dei calci", abbinò un'icona ad ogni squadra di calcio del campionato. Per il Torino Carlin ritrasse un toro, per i bianconeri una zebra, per la Sampdoria un lupo di mare Baciccia, un grifone per il Genoa, un diavolo per il Milan, una lupa coi gemelli per la Roma, una giovane donna per la Fiorentina, una biscia per l'Inter, un orso per l'Alessandria. Non tutte le squadre accettarono la simbologia scelta dal Carlin. La Lazio ad esempio al bufalo preferì l'aquila, simbolo del potere imperiale dell'antica Roma. Il Napoli allo scugnizzo disegnato da Carlin preferì l'asinello. Questo perché inizialmente il Napoli aveva come simbolo un cavallo, emblema della città partenopea. Poi però, a causa delle tante sconfitte in campionato all'indomani della fondazione nel 1926, per le strade della città prese piede la battuta



I festeggiamenti degli orange promossi in C

che quel cavallo somigliasse più che altro al "ciuccio di Fechella" *trentatré chiaje e a coda fraceta* (trentatré piaghe e la coda marcia, espressione idiomatica vesuviana ad indicare una salute estremamente cagionevole)".

Decisamente meno frequente una squadra che abbia il nome di un animale. Almeno nel calcio in Italia. Perché se ci trasferiamo negli USA e pensiamo all'NBA bastino citare i Chicago Bulls (tori), gli Atlanta Hawks (falchi), i Charlotte Hornets (calabroni), i Memphis Grizzlies (orsi), gli N.O. Pelicans (pellicani). Idem nella NFL, dove troviamo gli Atlanta Falcons (falconi), i Carolina Panthers (pantere), i Chicago Bears (orsi), i Detroit Lions (leoni), i Miami Dolphins (delfini), i Philadelphia Eagles (aquile).

Nell'Italia pallonara ci ha pensato

nel lontano 1952 una piccola realtà di provincia. Ennio di Ponzio, presidente e nello stesso tempo allenatore, fondò, nel Municipio 7 di Milano, la Società Sportiva Alcione, così denominata in omaggio al martin pescatore europeo, piccolo uccello coraciforme. Simile al passero per dimensioni, questo pennuto ha la coda corta e la testa grossa. Presenta coloro sgargianti: ha le parti superiori blu, quelle inferiori arancioni e il becco lungo. Si nutre principalmente di pesci, che cattura immergendosi. Il martin pescatore è detto anche alcione come l'omonima figlia di Eolo, protagonista di un mito greco di metamorfosi. La giovane, andata in sposa al re Ceice, visse una vita talmente felice con il marito da osare utilizzare i nomi *Zeus ed Era* per chiamarsi reciprocamente. Il re degli dei si adirò

profondamente per questa offesa e fece annegare Ceice. La giovane moglie si gettò in mare per raggiungere il marito. Gli dei, impietositi da questo grande amore, li trasformarono in uccelli, alcioni appunto. La squadra milanese nei decenni successivi alla fondazione si mise in luce soprattutto a livello giovanile, grazie anche ad importanti finanziamenti (citiamo fra tutti Ernesto Pellegrini, poi vincente patròn nerazzurro). Da qui sono passati Beppe Dossena, Andrea Caracciolo, Lorenzo Dickmann, Nicolò Rovella. Il balzo pochi anni fa. L'approdo in Serie D nel 2021 fa da preludio al grande risultato. Dopo due anni nella quarta divisione, nello scorso giugno arriva la promozione in C, fra i professionisti. In panchina, artefice di questo storico successo, c'è Giovanni Cusatis (già vice di Beppe Sannino al Watford). Issatosi in testa alla classifica alla sesta giornata, l'Alcione non ha lasciato scampo agli unici contendenti, i torinesi del Chisola Calcio, che hanno comunque ingaggiato un affascinante duello fino alla fine con i milanesi. La società, terza squadra di Milano fra i professionisti, avrebbe voluto giocare all'Arena Civica, ma le istituzioni meneghine hanno rifiutato la richiesta perché la struttura è ritenuta inadatta per via della sua posizione centrale e del suo utilizzo da parte di eventi per bambini, famiglie e altre attività sportive. Gli orange dunque hanno trovato casa al Breda di Sesto San Giovanni. L'ossatura della squadra che ha dominato lo scorso anno è rimasta (i portieri, Miculi, Ciappellano, Piccinocchi, Bonaiti, Palma, Invernizzi, Morselli). Il rinnovamento si è avuto soprattutto in attacco. Sono partiti Manuzzi, Barbuti e Battistini e sono arrivati Palombi, Samele e Marconi. Tra i nuovi innesti negli altri reparti citiamo l'ex azzurro Bagatti, Pirola e Dimarco.



Un martin pescatore con una preda

IL PALLONE È IMPAZZITO

Storie di cannonate, cuochi e 15 visti



di Enea Marchesini

Cuoco e cibo dei paesi tuoi

Storie di coppe europee d'altri tempi, quando non c'erano gironi, fasce e regolamenti strani. Strani erano solo i mondi che si incontravano al di là e al di qua della cortina di ferro. Nel primo turno della Coppa Campioni 1964-65 i tedeschi del Colonia si recarono in Albania, ai tempi sotto un feroce regime socialista, a Tirana per giocare contro il Partizani. Si sfiorò un incidente diplomatico quando i padroni di casa si accorsero che i tedeschi dell'ovest avevano portato il proprio cibo e lo chef personale, e il dirigente del Colonia Julius Ugras informò alla fine raggiunse un compromesso che prevedeva che il cibo fosse permesso ma lo chef rimandato immediatamente indietro. Al grido dei tedeschi: "Il cibo deve essere nostro, crudo, ma nostro!"

Tutta una questione di visto

Altro caso l'anno successivo, quando i campioni scozzesi del Kilmarnock affrontarono il 17

Nëntori Tirana nel primo turno della Coppa dei Campioni 1965-66. L'allenatore degli scozzesi Malcolm McDonald voleva portare 16 giocatori in trasferta, ma vennero concessi solo 15 visti, senza alcuna spiegazione per l'esclusione del sedicesimo. L'ingresso aereo in Albania era consentito solo tramite voli charter speciali, che costrinsero la comitiva scozzese a fare scalo prima a Londra e poi a Roma. Oltretutto nessun volo poteva atterrare dopo il tramonto e, con la partenza ritardata in Italia, era incerto se gli scozzesi sarebbero arrivati a Tirana prima del coprifuoco. Ci riuscirono, atterrando al crepuscolo tra le batterie antiaeree dell'aeroporto di Tirana. Quando i giocatori provarono a telefonare a casa per far sapere alle loro famiglie che erano ar-



Chris Nicholl



Cruyff e Haan in panchina nel match 17 Nëntori-Ajax del 1970

rivati sani e salvi, si scoprì che le linee telefoniche erano attive solo un'ora al mattino e due ore al pomeriggio. Altro che WhatsApp e Instagram!

La regola della barba

Settembre 1970: Cruyff e Haan in panchina nel match 17 Nëntori-Ajax 2-2. La "regola della barba" ad esempio, che stupì l'Ajax nel 1970 quando incontrò il 17 Nëntori in Coppa dei Campioni. L'agenzia di viaggi statale albanese informò gli olandesi prima della partita che i giocatori non sarebbero entrati nel paese se i loro capelli fossero stati più lunghi di 1,5 pollici o se avessero avuto la barba. Alle donne del gruppo in viaggio non era permesso indossare minigonne e gli orli dovevano essere almeno a 2,5 pollici dal ginocchio. Il presidente dell'Ajax, Jaap Van Praag, infuriato,

chiese alla Uefa di espellere gli albanesi, ma alla fine la sfida si svolse ugualmente senza che gli olandesi dovessero cambiare il loro look!

Il pallone che scoppiò durante il tiro

Nel 1980, durante una partita tra Aston Villa e Ipswich Town, accadde qualcosa di straordinario. Durante un tiro dell'attaccante dell'Aston Villa, Chris Nicholl, il pallone improvvisamente scoppiò mentre era in volo verso la porta. Il tiro si fermò a metà, lasciando giocatori e spettatori sbalorditi. Il gioco fu interrotto e fu necessario sostituire il pallone. In tutta la storia del calcio, incidenti del genere sono estremamente rari, rendendo questo uno degli episodi più particolari mai visti. Come si suol dire, tirare una vera e propria cannonata!

ITOF

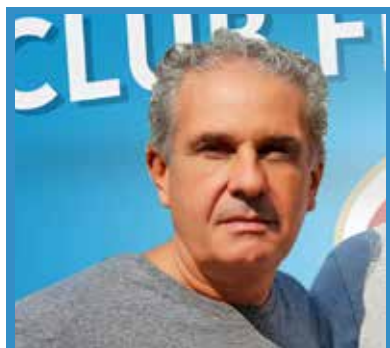
SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



LA "CASA DEL NOVARA"

Giovedì 12 settembre è stata inaugurata negli spazi dell'hospitality dello stadio Piola



di "Rondo"

Giovedì 12 settembre è stato inaugurato il museo del Novara Calcio. Il progetto, partito alcuni mesi fa è stato realizzato interamente dai tifosi azzurri, i quali, uniti dalla passione per il Novara hanno fondato l'Associazione Tifosi Novara comprendente tutti i gruppi del tifo organizzato; da questa unione, grazie al loro impegno sono riusciti a realizzare qualcosa di veramente importante che dà lustro ad una società blasonata qual è il Novara. Il museo, situato sotto la tribuna coperta, è composto da 12 sale ognuna delle quali ricorda un periodo storico della gloriosa storia del Novara Calcio. Oltre a questo, trovano posto anche i giocatori più rappresentativi, alcuni dei quali hanno vestito la maglia azzurra nel recente passato e che ancora oggi sono nel cuore dei tifosi, altri invece sono stati protagonisti in tempi molto più remoti, nomi che

magari alcuni tifosi neppure hanno sentito citare ma che ugualmente hanno scritto pagine importanti del sodalizio novarese.

Non meno interessante è la suggestiva parte dedicata ai cimeli storici, i materiali esposti sono per lo più di epoche lontane, magari fanno sorridere se confrontati con quelli di ultima generazione ma rendono l'idea delle condizioni in cui giocavano i calciatori in tempi ormai dimenticati.

Di tutto questo avremo modo di parlare diffusamente durante la stagione, poiché su "Il Fedelissimo" ad ogni partita casalinga del Novara sarà illustrata una sala e il relativo periodo storico, cosicché nell'arco dell'intera stagione si ripercorrerà la storia ultracentenaria della squadra azzurra.

All'inaugurazione a rappresentare l'attuale società azzurra, la quale ha messo a disposizione i locali per la realizzazione della Casa del Novara, erano presenti i calciatori: Lorenzini, Morosini e Ranieri oltre al direttore commerciale Stinà e al direttore sportivo Argurio. Siamo rimasti sgomenti nell'apprendere la notizia della sua improvvisa scomparsa, al Novara FC e alla famiglia le più sentite condoglianze da parte del Club Fedelissimi e di tutti i tifosi novaresi.



Enrico Trovati insieme al sindaco Alessandro Canelli



Foto di rito prima del taglio del nastro

Nutrita è stata anche la rappresentanza degli ex calciatori azzurri, da chi ha vestito la maglia del Novara negli anni '70/80, sino ai protagonisti della cavalcata in serie A. Stiamo parlando degli eleganti

centrocampisti Giannini e Carrera, del prolifico centravanti Jacomuzzi, del generoso e arcigno Gioria, del bomber Scienza, dell'estroso Palombo e naturalmente del recordman di gol segnati con la



UNA MENZIONE A BEPPE VACCARONE

In una delle riunioni tra i soci dell'Associazione dei Tifosi nello scorso Dicembre, si parlò per la prima volta di un museo del Novara, un sogno nel cassetto che tutti avevamo e che ci mise subito d'accordo nel muovere i primi passi verso la realizzazione. C'è una persona che purtroppo è venuta a mancare qualche anno fa e che sicuramente avrebbe fatto parte di questo gruppo di tifosi. Una persona che, per quasi tutta la vita, si impegnò a dare voce allo sport novarese in tv, in radio e sulla carta stampata,

dalla pallavolo, all'hockey su pista ma soprattutto al suo amato Novara Calcio, sempre presente al Piola in tribuna stampa. La sua stanza di lavoro era piena di documenti, foto, gadget e ritagli di giornale, tutti sul Novara. Il suo grande desiderio era quello di poter donare tutto ad un museo. La vita non gli ha permesso di realizzare questo sogno nel cassetto, ma a distanza di anni una parte del materiale fotografico e dei cimeli, oggi fa parte della Casa del Novara. Lui era Beppe Vaccarone.

maglia azzurra Gonzalez. Nonostante abbiano vestito l'azzurro in epoche diverse erano tutti visibilmente emozionati ma contenti di far parte della storia del Novara.

A conclusione di questa storica giornata abbiamo voluto chiedere che sensazioni ha provato Enrico Trovati, senza dubbio la colonna portante di questa iniziativa, il punto di riferimento di tutti i volontari che si sono prodigati per la realizzazione di questo progetto. La sua risposta è stata: "Guarda, sono emozionatissimo, avevamo il timore che la passione che abbiamo per il Novara, avesse potuto farci deviare dal reale intento per il quale è nato questo museo, ma la risposta che abbiamo avuto stasera mi ha fatto capire che tutto il nostro gruppo ha lavorato veramente bene, sono soddisfatto". In conclusione, rivolgiamo un invito a tutti i tifosi azzurri e agli appassionati di calcio in generale a visitare il museo, l'atmosfera e le emozioni che si provano guardando una dopo l'altra le sale che racchiudono la lunga storia del Novara, non si può raccontarla a parole, bisogna viverla.

LE PROSSIME APERTURE DE "LA CASA DEL NOVARA"

Informiamo i lettori che La Casa del Novara sarà aperta sabato 28 settembre dalle 9.30 alle 12.30. Per i successivi giorni ed orari di apertura vi invitiamo a consultare il sito www.associazionetifosinovara.it



La parte dedicata alla Hall of Fame



Molto numerose le persone intervenute all'inaugurazione



PATRIOLI

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255

www.patrioli.it - info@patrioli.it



Sci Club Xnate

IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT

Via Collodi 26
Pernate Novara

Tel. 0321 636820 Cell. 347 7072335

e-mail info@sciclubpernate.it

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



TESSERAMENTI

10 €

IN OMAGGIO I GUANTI

CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISIMI"

È aperta la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2024-25 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio un paio di guanti.

Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso XXIII Marzo 201/A, "Il Gelatiere" di Viale Roma 30/C o l'"Edicola Cartolibreria Bagnati" di Corso Risorgimento 66/B.

COMOLI FERRARI

SOLUZIONI
più
SERVIZI
più
COMPETENZE

insieme **VALE DI PIÙ**

Comoli Ferrari si **RINNOVA**
per essere al passo con
IL FUTURO DELL'IMPIANTISTICA.

Come? Ti offre una risposta professionale, completa e alla portata di ciascuno, per dare più valore al tuo business. Un modello che affianca, all'offerta di prodotti, **SERVIZI** dedicati e accrescimento delle **COMPETENZE**. Un'unica proposta che risponda all'evoluzione del mercato.

Creiamo insieme l'eccellenza del well living.

Inquadra il QR e registrati
al portale it's ELETTRICA:



a disposizione subito
SOLUZIONI INTEGRATE,
SERVIZI PERSONALIZZATI
e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,
per ogni tipo di business.

BUILD the solution
it's ELETTRICA

www.comoliferrari.it

www.itselettrica.it

SETTORE GIOVANILE: MAURO BORGHETTI

Per il responsabile del settore giovanile azzurro è un lieto ritorno



di Simone Cerri

Mauro Borghetti e Novara, un connubio che vuol dire soddisfazioni.

Basta tornare indietro nel tempo e ammirare quanto di buono fatto dal dirigente milanese.

Sono da ricordare i trionfi nazionali di Under17, Under16 e Berretti. Questo oltre ai tanti ragazzi lanciati nel mondo del professionismo. Uno su tutti, il portoghese Bruno Fernandes.

"Si può definirlo un ritorno a casa - afferma Borghetti - . Ci sono stati dei cambiamenti ma conosco l'ambiente. Sono convinto si possa lavorare bene".

Lavoro che in passato ha dato ottimi frutti.

"Abbiamo raccolto grandi soddisfazioni. Sono arrivati titoli e molti giocatori ad oggi giocano tra i professionisti. Il contesto era quello della prima squadra in Serie A. Oggi ripartiamo da un'altra realtà, consapevoli che il vero percorso del Settore Giovanile è partito lo scorso anno. Abbiamo lavorato e stiamo lavorando al meglio per trovare tutte le situazioni idonee. Dagli spazi

allo staff. A livello di giovanili è importante il lavoro di selezione che si realizza negli anni".

Saranno cinque le squadre del Settore Giovanile azzurro.

"Si parte dai 2011, arrivando ai 2006 con qualche fuoriquota 2005. La Primavera 4 è stata affidata a mister Mascara. Per come è stato strutturato il campionato, si deve puntare al meglio per provare a salire di categoria. Detto questo ci sarà da vedere la risposta e maturazione dei ragazzi. Venir promossi sarebbe bello ma non è scontato. A guidare l'Under17 sarà mister Viola. È un gruppo che ha già lavorato insieme e al quale sono stati aggiunti degli innesti, ci sono buoni prospetti. L'Under16 ha come tecnico Rossi. Parliamo di un gruppo che lo scorso anno ha avuto delle difficoltà ma siamo fiduciosi. L'under15 ha al timone



Mauro Borghetti e Pietro Lo Monaco

mister Ceriani. È il gruppo che ha subito più cambiamenti, vedremo la risposta sul campo. L'Under14 è stata affidata a mister Brizzi. Qui si parte da zero, non avendo squadre sotto".

Proprio la nascita di un'attività di base potrebbe essere un obiettivo futuro.

"Questo a livello societario. Si sta

lavorando per allestire al meglio il Settore Giovanile. Avere un'attività di base ci consentirebbe di lavorare anche con i bambini. Questo faciliterebbe il percorso di crescita. È più facile trovare un potenziale atleta a quell'età, piuttosto che intervenire dopo quando c'è la concorrenza di molte squadre".



Borghetti con mister Gattuso

**PER QUESTA
PUBBLICITÀ
TEL. 335.8473668**

il gelatiere
NOVARA
gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it

**1 gelateria
2 generazioni**

NOVA
EVENTI

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

MEMORABILIA NOVARA



Il tifoso azzurro Sergio Crespi ci ha inviato le foto delle simpatiche cartoline di auguri delle festività natalizie 2002/2003. Se avete anche voi qualche cimelio legato al Novara potete inviarci la foto alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com

"CHI RICONOSCI?"



Chi riconosci in questa foto?

Cari tifosi, aiutateci ad individuare il giocatore azzurro presente nella foto e scrivetelo alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com. La foto precedente si riferisce alla partita Novara-Pontedera 1-1 del 29/10/1989; i giocatori azzurri sono Marco Guerra, difensore, e Alberto Diodicibus, centrocampista, entrambi al Novara dal 1989 al 1990. Nessun lettore ha riconosciuto gli ex azzurri.

NUOVA SWIFT HYBRID



A 15.900€*. TUTTO DI SERIE, SENZA SORPRESE.
TECNOLOGIA DA INCENTIVI. **FINO A 6.600€ DI VANTAGGI****



*Swift Hybrid 1.2 TOP 2WD Arancione Amsterdam: consumo ciclo combinato: 4,4 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 99 g/km. Prezzo di listino chiavi in mano 22.500€, prezzo promozionale 15.900€. **Esempio 6.600€ di vantaggi su gamma Swift Hybrid così calcolati: ecoincentivo statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0,12 per persone fisiche pari a 3.000€ ai sensi del DPCM del 20.05.2024, pubb. in G.U. n.121 del 25.05.2024, salvo esaurimento fondi e contributo Suzuki di 3.600€ presso i concessionari aderenti. Verifica sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. L'offerta è applicabile a tutti i contratti stipulati fino a fine mese. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

800-452625

3PLUS
SUZUKI

MOTUL

SUZUKI
connect

SUZUKI
finance

TOTAUTO
dal 1968

Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA
+39 0321/694877
www.totautonovara.com

CONCESSIONARIA
SUZUKI